

## **n° 1339: qualche promemoria sulle "terrazze"**

Giustamente l'on. Gobbi ha ricordato che la riapertura di talune attività non costituisce un lasciapassare per una vita da far-west. Questo vale dunque anche per gli esercenti che hanno riaperto gli spazi esterni. In questo contesto il Consiglio federale (e in parte il cantone Ticino) hanno posto alcuni paletti, per esempio in merito agli orari, alle distanze, alla capienza, ecc.

E' però importante ricordare che le usuali normative di sicurezza sulla disinfezione e sulle distanze, già note dai precedenti piani di protezione, rimangono valide, al pari delle responsabilità per il piano di protezione che è stato parzialmente aggiornato con effetto 19 aprile.

Ricordiamo a questo proposito che il gerente rimane responsabile per la buona conduzione del locale e l'ordine pubblico, mentre il responsabile per il rispetto delle normative covid è la persona designata emergente dal piano di protezione.

Rimandiamo ai contributi n° 1337 e 1338, in particolare in merito ai 4 obblighi voluti sottolineare dall'autorità cantonale:

(a)

obbligo di consumare stando seduti e d'indossare la mascherina finché non arrivano le consumazioni

(b)

4 ospiti al massimo per tavolo,

(c)

obbligo di registrare i dati di contatto di tutti gli avventori (indipendentemente dal fatto se restano 2 minuti o un'ora)

(d)

obbligo di mantenere una distanza di 1,5 metri fra i tavoli o di installare tra loro pareti divisorie"